

ELLE.it

YOOX.COM
MODA & DESIGN

SFILATE MODA SHOPPING BEAUTY CUCINA SPOSA OROSCOPO ENTERTAINMENT GOSSIP TEST BLOG DECOR

www.ecostampa.it

Le conquiste delle donne raccontate da Ileana Alesso

Credits: Courtesy
Photo

Il punto di partenza è Lidia Poet, laureata con lode in giurisprudenza e alle quale per 40 anni, fino al 1919, fu proibito di esercitare la professione di avvocato. Il momento finale del racconto è ai giorni nostri: le giunte paritarie di Milano, Bologna Torino e Cagliari, le donne di **Se non ora quando** in piazza il 13 febbraio e poi su un pratone di Siena a luglio di quest'anno.

In mezzo si snoda il cammino faticoso, ma appassionante, delle **conquiste delle donne italiane**. Sono loro il "Quinto Stato", come

da titolo del libro appena uscito da **Franco Angeli** dell'avvocata **Ileana Alesso**, che per professione e politica a questo percorso è interna e che, nel libro, dedica anche una paragrafo al progetto SorElle d'Italia cui ha partecipato. "Milano, 17 gennaio 2011. L'aula magna dell'Università Bocconi è stracolma fino all'inverosimile...", scrive e riferisce delle 15 proposte del Libro Bianco "raccolte dopo mesi di lavoro e di incontri con donne, associazioni e movimenti".

"È stata un'iniziativa importante", commenta "perché è riuscita a parlare alle donne che spesso sono strangolate dai tempi della loro vita e che dunque sono lontane da un impegno diretto sui propri bisogni e sulle proprie esigenze: è così che si innesta il circolo virtuoso di cui abbiamo bisogno".

Il "Quinto stato" ripercorre una storia lunga un secolo, attraverso figure di donne – Franca Viola, la prima a rifiutare il matrimonio riparatore, per esempio – battaglie e passaggi legislativi fondamentali perché le donne uscissero dalla minorità giuridica: e parliamo del diritto di voto, delle tutele delle lavoratrici, come della riforma del diritto di famiglia. E oggi? "Si ricomincia daccapo, ma non da zero", dice Alesso, "nel senso che se è ancora vero che gli asili nido mancano o che il lavoro delle donne resta nei fatti penalizzato, è altrettanto certo che una consapevolezza è cresciuta e si è irrobustita e che è questa la condizione necessaria per il cambiamento. Prendiamo per esempio la **violenza domestica**: fino a pochi anni fa in Italia non se ne parlava e oggi, grazie alle donne, è un tema che è emerso all'attenzione pubblica. Oppure la democrazia paritaria: sembrava un obiettivo non realizzabile, oggi la vediamo concretizzarsi nelle nuove giunte e se ne discute nei tribunali amministrativi di tutta Italia, laddove vi sono giunte monosessuate o nelle quali c'è una risibile presenza femminile".

Una battaglia che non finisce, quella del Quinto Stato: "Bisogna crederci", conclude Alesso, "e talvolta sostenere stanchezze e fatiche, capire che le donne più giovani fanno fatica a occuparsi di questi temi perché non ne hanno il tempo e le condizioni, ma credo che un'energia positiva sia in moto. Non dimentichiamoci che questa diffusa misoginia sta privando sia l'economia, sia la politica della risorsa preziosa rappresentata dalle donne".

7 Febbraio 2012, Assunta Sarlo

CONDIVIDI

Tweet

VEDI ANCHE...

news fotogallery personaggi recensioni video

- ▶ Violenza sulle donne: 97 uccise nel 2011 in Italia
- ▶ Se non le donne, chi? : comitati in piazza domenica 11 a Roma
- ▶ "Se non ora, quando?": duemila donne alla manifestazione di

ULTIME NEWS

Niente bagno?
Allora torno a casa...

SORELLE D'ITALIA

Donne di Life: una
mostra allo Sp...

SORELLE D'ITALIA

Tre donne, tre
strade: una campag...Toponomastica
comitale

SORELLE D'ITALIA

Il marito è tirchio e
traditore?...

SORELLE D'ITALIA

Everything is love:
diamo un volt...

SORELLE D'ITALIA

Disabili: curarli è
un affare di...

SORELLE D'ITALIA

SORELLA
D'ITALIANel gennaio
del 2011 p...SORELLE
d'Italia
2011

FORUM

Sorelle d'Italia
Parliamo di donne:
un progetto molto
ambizioso!